

Cinque in corsa per guidare il Centro trasfusionale

Tra i candidati al posto di primario il consigliere comunale Barillari e la facente funzioni Rinaldi

Cinque in corsa per un posto da primario: quello di Medicina trasfusionale, vacante dall'ottobre 2006, cioè da quando il direttore di area vasta Franco Biffoni si dimise, dopo 35 anni di attività. Ad ambire alla successione sono due professionisti interni alla stessa Azienda ospedaliero-universitaria e tre colleghi in servizio fuori provincia.

Dal "Santa Maria della Misericordia" sono arrivate le domande di Giovanni Barillari, direttore del Centro malattie emorragiche e trombotiche, oltre che consigliere comunale di Convergenza con delega ai rapporti con le



Personale al lavoro in un centro trasfusionale

aziende sanitarie. L'altra udinese è Cristina Rinaldi, attuale facente funzione dello stesso centro immunotrasfusionale. Ma tra i candidati all'incarico di primario c'è anche un ex del "Santa Maria": l'udinese Ugo Scalettaris, fino a qual-

che anno fa aiuto di Biffoni e ora impegnato nel centro immunotrasfusionale di Milazzo (Messina). È nato a Fanna, nel pordenonese, e lavora al Centro di riferimento oncologico di Aviano, invece, Luigi De Marco, un altro dei me-

La prova orale con il direttore si terrà il 19 marzo

dici che punta a dirigere la struttura udinese. Proprio come Vincenzo De Angelis, che è invece originario di Cencenighe Agordino (Belluno) e che è responsabile del Simt degli Ospedali Riuniti di Trieste.

Chiusi i termini per la presentazione delle domande ed esaminati i titoli dei cinque candidati, l'Azienda unica ha fissato per il prossimo 19 marzo la data della prova orale. Dopo il colloquio con il direttore generale, Carlo Favaretti, l'azienda stilerà una graduatoria e, entro la fine di marzo, renderà noto il nome del nuovo primario. (l.d.f.)